



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Don Giulio Testa"

Via Machiavelli s.n.c. – 86079 VENAFRO (IS) – Tel. 0865/900409 - 0865/910190

Sito web: www.istitutotesta.edu.it – e-mail: isic83200t@istruzione.it – Pec: isic83200t@pec.istruzione.it

Codice meccanografico ISIC83200T – Codice fiscale 90041690943 – Codice IPA: icdsgt



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DON GIULIO TESTA"-VENAFRO
Prot. 0005255 del 31/10/2018
(Uscita)

Ai docenti dell'Istituto
Alla D.S.G.A.
All'albo on-line
SEDE

Venafro, 31 ottobre 2018

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n. 297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- il CCNL 2016-2018 del Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 la quale prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89, secondo i criteri indicati dal D.M. 16 novembre 2012, n. 254);

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d’indirizzo fornite dal Consiglio d’Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l’aggiornamento del Piano dell’Offerta formativa triennale indicandone gli ambiti di revisione/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative - didattiche e formative della scuola a partire dall’anno scolastico 2018-19, in una logica di continuità con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell’istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione 2018.

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano 2019-2022.

Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

1. l’aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento, di cui all’art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 i quali costituiscono parte integrante del Piano e rispondere alle esigenze dell’utenza;
2. il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell’anno scolastico 2018/2019 ai fini della Rendicontazione sociale e al termine dei successivi anni scolastici al fine di analizzare e mettere in atto strategie ed azioni di miglioramento;
3. l’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche della *vision* e della *mission* condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni precedenti hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.

Ambiti di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione 2017/2018:

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curricolo d’istituto
- Attivazione di progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva.
- Indicazioni operative per la progettazione di attività/percorsi che prevedano l’utilizzo di metodologie innovative
- Adeguamento di strumenti condivisi di valutazione, anche per il voto di comportamento, analisi dei risultati e pianificazione di misure d’intervento.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Ottimizzare l'uso degli spazi-aula e dei laboratori esistenti e in via di strutturazione
- Banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche
- Potenziare ed implementare le competenze disciplinari metodologico-didattiche, digitali e relazionali degli insegnanti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Implementare attività di recupero/potenziamento per gli alunni con BES per gruppi di livello
- Armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo
- Adottare nuovi modelli, metodi, tecniche d'insegnamento che utilizzano tecnologie a supporto della didattica in classe e condividendo le buone pratiche

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Avviare un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza sia al termine del primo anno di Scuola Secondaria di primo grado, sia di secondo grado

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Aderire a progetti finanziati dallo Stato e dall'Unione Europea.
- Rendere più funzionale i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Implementare iniziative formative per i docenti
- Condividere le buone prassi educative, didattiche e metodologiche anche attraverso ambienti di apprendimento virtuali.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle conferenze di servizio per illustrare il piano e successivamente i risultati.

INDIRIZZI per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa:

- perfezionare il curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto tenuto conto delle Indicazioni Nazionali;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curriculum per ordine di scuola, curriculum d'istituto);
- operare per la reale personalizzazione dei curriculum, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attuando sempre più una metodologia che porti l'azione didattica quotidiana verso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e approfondisca le dimensioni trasversali (metodo di studio, buone domande, competenze sociali e civiche, rispetto delle regole).
- consolidare i processi di insegnamento-apprendimento avviati (didattica per competenze, cooperative-learning, introduzione in aula della programmazione, il Coding e altri processi di apprendimento e scoperta mediati dalle nuove tecnologie) in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

Inoltre, in base alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018):

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, stili di vita, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziare le competenze matematico-logiche con l'inserimento nel PTOF del curricolo trasversale "LOGIC" per lo sviluppo del pensiero procedurale (infanzia-biennio primaria) e del pensiero computazionale (Programmazione e Coding);
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati, peer education, con il massimo coinvolgimento degli alunni;
- individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;
- creare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti e per le famiglie di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni del territorio e con il CPIA.

INDIRIZZI per la pianificazione educativa e la didattica di classe:

- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni Strumentali;
- rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale di
- confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di proposte di ricerca-azione e sperimentazione, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni e logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- introdurre elementi di flessibilità didattica e organizzativa in funzione dei progetti proposti, sia in orario curricolare che in quello extracurricolare;
- continuare a predisporre progetti per accedere ai fondi PON.
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie in relazione agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati raggiunti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- investire sulla relazione scuola-famiglia sollecitandone la partecipazione al processo educativo;

- prevedere opportunità di approfondimento di temi educativi per le famiglie del territorio attraverso convegni e/o seminari.

INDIRIZZI area organizzativa/gestionale

- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche nella didattica quotidiana e nell'organizzazione
- degli uffici, finalizzata anche ad implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa già previsti dalla norma;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza attraverso la formazione e l'autoaggiornamento;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro. Collaborare con Enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici;
- implementare il sistema di valutazione con la raccolta e l'elaborazione dei dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, anche ai fini dell'autovalutazione, della valutazione esterna d'istituto e della Rendicontazione sociale, migliorando così le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio.

I Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali deliberate dal Collegio Docenti, i Coordinatori dei Dipartimenti, i coordinatori di classe/interclasse/intersezione, i referenti che verranno indicati/concordati, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità coniugata ad una irrinunciabile apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- le attività progettuali;
- i regolamenti;
- e quanto previsto dalla Legge n.107/2015

nonché esplicitare:

- ✓ attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ azioni per superare difficoltà e problematiche in merito all'integrazione degli alunni stranieri anche in relazione all'apprendimento dell'italiano come L2;
- ✓ azioni specifiche per alunni adottati;
- ✓ azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici Legge n. 107/15 al comma 58);
- ✓ descrizione dei rapporti con il territorio;
- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di Sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, ((Legge n. 107/15 comma 5-7 e 14);
- ✓ individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo da implementare attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- ✓ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso
- ✓ istituzione di gruppi di lavoro trasversali (ad esempio, per l'orientamento, l'inclusione, la legalità ecc.) all'interno dei dipartimenti disciplinari;
- ✓ il fabbisogno di personale ATA;
- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il piano di miglioramento (riferito al RAV).

CONCLUSIONE

Quanto esplicitato nel PTOF sarà la base per:

- individuare il fabbisogno dei posti, sia di tipo comune che di sostegno;
- selezionare le aree di utilizzo dell'organico potenziato per determinare il fabbisogno di posti ad esso relativo;
- individuare il fabbisogno di posti per il Personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

L'ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato terrà conto delle seguenti priorità:

- ✓ docenti di scuola primaria e secondaria (lettere e matematica) per attività di ampliamento e rinforzo;
- ✓ docenti di scuola dell'infanzia per attività di potenziamento;
- ✓ docenti di scuola secondaria di lingua comunitaria inglese per l'insegnamento nei due ordini di scuola;
- ✓ docenti di scuola primaria e secondaria per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli studenti BES;
- ✓ docenti di sostegno per tutti gli ordini di scuola;
- ✓ docente di Scienze motorie per tutti gli ordini di scuola.

I dati relativi alle esigenze di personale, opportunamente calcolati in base alle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione, saranno contenuti all'interno del documento.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole che i nuovi adempimenti comporteranno ulteriore impegno per il Collegio dei Docenti e, certo del senso del dovere che i docenti dell'Istituto hanno sempre dimostrato, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa continuare a lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Marco Viti

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa